

mercoledì 14 marzo 2012
ore 21

Teatro I

HILDA



HILDA
di Marie NDiaye

- **regia di** Renzo Martinelli
- **con** Alberto Astorri, Federica Fracassi e Francesca Garolla

in collaborazione con Face à face - Parole di Francia per scene d'Italia e Centre Culturel Français de Milan

Si ringrazia Maliparmi per gli abiti indossati da Federica Fracassi

Marie NDiaye ci porge uno specchio in cui si riflette una società arrogante, in perpetuo movimento, corrosa da un cieco individualismo. L'autrice, attenta sul piano stilistico all'uso della lingua e alle sue variazioni, sul piano tematico concentra l'attenzione sulle dinamiche di coppia, di gruppo, di società per svelarne i giochi spesso cinici e impudenti.

Hilda racconta l'angosciante esistenza di una ricca e annoiata signora che vuole al suo servizio una vivace ed energica madre di famiglia, Hilda. Al cartello "Cercasi" risponde Frank, il marito di Hilda, alla disperata ricerca di un lavoro anche precario, ma è proprio Hilda che la donna vuole. L'uomo è costretto a barattare le prestazioni della moglie per il sostentamento della famiglia: la vita di Frank si svuota, mentre quella della ricca padrona conosce un nuovo vigore. La povera Hilda diventa progressivamente proprietà esclusiva della donna e, per pochi soldi, perde la sua esistenza e la sua identità. Privata d'ogni traccia di personalità, dissecata e svisgorita, alla fine viene abbandonata, come un oggetto desueto e senza più valore, sia dalla padrona che dal marito.

Marie NDiaye ci offre uno sguardo sulla condizione della donna, sulle frustrazioni e sulle mortificazioni che ancora subisce nella società contemporanea, reinventando in modo attuale e originalissimo la tradizionale dialettica servo-padrone.